

DIRETTIVE PER L'ABILITAZIONE AL PRELIEVO VENATORIO DELLA SPECIE MORETTA "AYTHYA FULIGULA"

In base al documento redatto da ISPRA dal titolo "Possibilità di inserimento della Moretta "Aythya fuligula" nei calendari venatori nelle regioni del Nord Italia", la popolazione di Moretta svernante in Italia è stimata in circa 9000 individui, con un trend demografico di aumento moderato, ed è classificata come 'Vulnerabile' dalla più recente lista rossa nazionale (Rondinini et al., 2023), 'Quasi minacciata' in Europa (Birdlife, 2021), 'Vulnerabile' nell'Unione europea e a 'Minor preoccupazione' a scala globale (Birdlife, 2023). Nel nostro Paese, la popolazione svernante e nidificante è distribuita prevalentemente in Italia settentrionale.

Il prelievo venatorio della Moretta è riservato ai cacciatori titolari di appostamento fisso di zona umida in ATC, ai loro sostituti ed invitati, e ai cacciatori che esercitano la caccia agli acquatici dalle strutture fisse presenti all'interno delle AFV di zona umida o valliva, in possesso di un attestato ottenuto a seguito di frequenza obbligatoria di apposito corso di formazione e superamento di esame pubblico.

I corsi possono essere organizzati dalle associazioni venatorie, agricole e ambientali riconosciute, dagli enti di formazione accreditati o dagli ATC e hanno durata minima di 6 ore, riguardano la biologia, l'ecologia, la conservazione e l'identificazione della Moretta (*Aythya fuligula*) e delle anatre tuffatrici in generale: Moriglione (*Aythya ferina*), Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*) e Moretta grigia (*Aythya marila*). Possono comprendere anche una o più uscite sul campo per il riconoscimento degli anatidi in natura. Le lezioni sono tenute da ornitologi o comunque docenti esperti in biologia, ecologia e riconoscimento degli anatidi.

Il programma e la durata di ogni corso, comprensivo del numero di partecipanti e del relativo docente/i, vengono presentati dal soggetto organizzatore al Settore Agricoltura caccia e pesca territorialmente competente per l'approvazione, previa verifica di contenuti e durata.

Soltanto i partecipanti che hanno frequentato tutte le ore di lezione, secondo quanto attestato dal soggetto organizzatore del corso, vengono ammessi a sostenere l'esame di abilitazione per il prelievo venatorio della specie Moretta.

Le domande di esame vanno presentate in marca da bollo al Settore Agricoltura caccia e pesca territorialmente competente utilizzando il modello di cui all'Allegato 2 all'atto che approva le presenti direttive.

L'esame è pubblico e si svolge davanti alle Commissioni Territoriali per l'abilitazione all'esercizio venatorio composte da almeno due membri, tra cui il presidente e l'esperto di zoologia, oltre al dipendente con funzioni di segreteria.

L'esame comprende 13 domande a risposta multipla (quiz) più una prova di riconoscimento di 6 immagini o brevi video raffiguranti esemplari di anatre tuffatrici anche in volo. L'esame viene superato positivamente nel caso in cui il candidato risponda correttamente ad almeno 11 domande su 13 per i quiz e riconosca almeno 5 immagini/video su 6.

Il Settore Agricoltura caccia e pesca territorialmente competente provvede con determina dirigenziale ad approvare gli esiti delle prove di esame e a rilasciare gli attestati di abilitazione al prelievo della specie Moretta (*Aythya fuligula*).

I cacciatori extraregionali che intendono effettuare il prelievo della Moretta da appostamento fisso di zona umida in ATC o da struttura fissa in AFV di zona umida o valliva devono essere in possesso di specifica abilitazione ottenuta a seguito di frequenza di apposito corso di formazione e superamento di esame pubblico.